

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 470 DEL 20/07/2017**

**OGGETTO**

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PALESTRE PROVINCIALI -  
ANNO SPORTIVO 2017/18

## Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio

### IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 106 del 19/07/2017, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei

centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Visti:

- l' art. 90 della legge 289/2002 che, al comma 26 impone agli Enti titolari di impianti sportivi di renderli disponibili, compatibilmente con l'attività scolastica, a società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti per una vasta fruizione della pratica sportiva;
- la LR 8/2017 che, all'art. 13, orienta verso una valorizzazione degli impianti mettendoli a disposizione di una vasta gamma di fruitori, anche in orario extrascolastico;
- l'art. 13, comma 1, della Legge Regionale 31/05/2017, n. 8 "Norme per la promozione e o sviluppo delle attività motorie e sportive" in virtù della quale "gli enti locali individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi, non gestiti direttamente, con procedure a evidenza pubblica nel rispetto dei principi vigenti in materia quali imparzialità, trasparenza e adeguata pubblicità";
- gli artt. 36 e 45 del d.lgs.18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la delibera del 14 dicembre 2016 n.1300, con la quale l'ANAC ha emanato un ampio ed articolato parere in merito alla gestione degli impianti sportivi, sulla base del nuovo codice dei contratti pubblici, dlgs n. 50/2016;

Preso atto:

- che, alla luce della sopra citata delibera ANAC, la gestione delle palestre provinciali in orario extra-scolastico, non può più essere inquadrata nella concessione di servizi, mancando un vero e proprio rischio d'impresa sul gestore, che peraltro deve applicare sia le tariffe per gli utenti stabilite dalla Provincia con criteri di socialità, sia il calendario di assegnazione degli spazi alle diverse società sportive od altri utenti, pure stabilito dalla Provincia;
- che alcuni elementi legislativi, successivi al citato parere dell'ANAC, tendono a far ritenere che l'associazionismo sportivo sia tutt'ora soggetto qualificato, seppur non esclusivo, per la gestione degli impianti sportivi; e precisamente la novella introdotta all'art. 142 del codice dei contratti pubblici, commi 5bis e seguenti, col Dlgs 19 aprile 2017 n.56, parla espressamente dei servizi di cui all'allegato IX forniti da corpi associativi e formazioni sociali;
- la declaratoria dell'art. 90, comma 25, della legge 289/2002, riguardante il *favor* del legislatore per l'affidamento a soggetti dell'associazionismo sportivo degli impianti non gestiti direttamente dagli enti locali è da ritenersi superata, poiché dettata in

diverso contesto normativo;

Preso, inoltre, atto:

- che alcuni elementi legislativi, successivi al citato parere dell'ANAC, tendono a far ritenere che l'associazionismo sportivo sia tutt'ora soggetto qualificato, seppur non esclusivo, per la gestione degli impianti sportivi; e precisamente la novella introdotta all'art. 142 del codice dei contratti pubblici, commi 5bis e seguenti, col Dlgs 19 aprile 2017 n. 56, parla espressamente dei servizi di cui all'allegato IX forniti da corpi associativi e formazioni sociali;

Premesso che:

- con determinazioni dirigenziali n. 500 del 25/06/2013 e n. 612 del 1/08/2013, è stato affidato in concessione il servizio di gestione, in orario extrascolastico, delle 12 palestre di proprietà della Provincia ubicate nel comune di Reggio Emilia, con scadenza al 31/8/2016;
- con decreto presidenziale n. 129 del 1/8/2016 è stata prorogata la scadenza delle concessioni al 31/08/2017;
- questo Ente ritiene che i propri impianti sportivi in orario extrascolastico debbano essere destinati ad un pubblico servizio e pertanto sia opportuna la prosecuzione dell'attività sportiva ivi svolta, al fine di non interrompere l'attività esercitata dalle numerose società presenti sul territorio reggiano con pesanti ricadute su tutta l'attività sportiva locale;
- con decreto presidenziale n. 105 del 11/07/2017, che si richiama in toto, si è deciso di affidare le gestioni delle palestre provinciali in orario extra-scolastico, per la durata di un anno, a partire dal 01/09/2017 fino al 31/08/2018, ritenendo che i propri impianti sportivi in orario extrascolastico debbano essere destinati ad un pubblico servizio e, pertanto, sia opportuna la prosecuzione dell'attività sportiva ivi svolta, al fine di non interrompere l'attività esercitata dalle numerose società presenti sul territorio reggiano con pesanti ricadute su tutta l'attività sportiva locale;

Ritenuto pertanto:

- che la Provincia, in qualità di ente locale proprietario di impianti sportivi, abbia tutt'ora la funzione di mettere a disposizione i propri impianti sportivi scolastici all'utenza sportiva dilettantistica, come indicato dal vigente art. 90, comma 26, della legge 289/2002 e dalla su richiamata nuova legge regionale n.8/2017, art. 13;
- di procedere ad un bando di selezione pubblica per le gestioni delle palestre provinciali in orario extra-scolastico, mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016, limitandone la durata in considerazione dell'assetto istituzionale e finanziario delle province ancora in divenire; tale procedura sarà aperta sia ai soggetti di cui all'art. 90 della legge 289/02 sia ai soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs n.50/2016;

Ritenuto, inoltre, in considerazione delle limitata durata di cui sopra:

- di procedere all'affidamento tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 7 dell D.Lgs,vo n. 50/2016, tenuto conto che l'elemento relativo al prezzo consiste in un costo fisso predeterminato;
- di aggiornare i canoni in essere attualmente sulla base della variazione 2013-2017

- dell'indice Istat "costo della vita";
- di stabilire la cauzione definitiva a carico dell'affidatario nel 100% dell'importo del canone;
- di aggiornare il tariffario all'utenza della stessa percentuale di aggiornamento dei canoni come da tabella in allegato al capitolato tecnico;

Considerato quanto sopra espresso:

- occorre quindi dare avvio alla procedura negoziata di mediante pubblicazione, nelle forme di legge, del bando di selezione pubblica per le seguenti palestre che verranno aggiudicate per singoli lotti;

Considerato che le palestre da affidare in gestione sono le seguenti:

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Canone</b>
1	Liceo Scientifico "A. Moro" (palestra nuova) - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	€ 2.255,31
2	Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa" - Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.370,90
3	I.I.S. "Scaruffi - Levi - Città del Tricolore" - Via Filippo Re, 8 - 42121 Reggio Emilia	€ 1.554,86
4	I.I.S. - "L.Nobili" - Via Makallè, 10 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.146,46
5	I.I.S. "A. Zanelli" - Via F.lli Rosselli, 41/1 - 42123 Reggio Emilia	€ 1.177,60
6	I.I.S. "Galvani Jodi" - Via della Canalina, 21/1 - 42123 Reggio Emilia	€ 1.177,60
7	Liceo Scientifico "A. Moro" - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.261,71
8	Istituto Statale d'Arte "G. Chierici" - Via Nobili, 1 - 42121 Reggio Emilia	€ 960,44
9	Istituto Tecnico Statale per Geometri "A. Secchi" - via Makallè, 14 - 42124 Reggio Emilia	€ 837,10
10	I.I.S. "A. Motti" - Via Cialdini, 3 - 42121 Reggio Emilia	€ 749,04
11	I.P.S.C. "Filippo Re" - Viale Trento e Trieste, 4 - 42124 Reggio Emilia	€ 700,61
12	Liceo Classico - Scientifico "Ariosto Spallanzani" - P.ta Pignedoli, 2 - 42121 Reggio Emilia	€ 631,87

Preso atto che:

- l'ammontare complessivo dei canoni di gestione per la durata dell'affidamento ammonta ad € 13.823,49 (IVA esclusa);
- le somme derivanti dai canoni a carico dei gestori verranno accertate con successiva determinazione dirigenziale sul Bilancio 2017, al Titolo 3, Tipologia 100; mentre, per le competenze dell'anno 2018, subordinatamente all'approvazione del relativo bilancio.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nella sottoscritta Dirigente del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio;

Dato atto che i Codici Identificativi di Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3 comma 5 della Legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, per i lotti sopra indicati, sono i seguenti:

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione palestra</b>	<b>CIG</b>
1	Liceo Scientifico "A. Moro" (palestra nuova) - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	Z1C1F64551
2	Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa" - Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia	ZDF1F645E9
3	I.I.S. "Scaruffi - Levi - Città del Tricolore" - Via Filippo Re, 8 - 42121 Reggio Emilia	Z901F64630
4	I.I.S. - "L.Nobili" - Via Makallè, 10 - 42124 Reggio Emilia	ZE31F646FD
5	I.I.S. "A. Zanelli" - Via F.lli Rosselli, 41/1 - 42123 Reggio Emilia	Z361F6476C
6	I.I.S. "Galvani Jodi" - Via della Canalina, 21/1 - 42123 Reggio Emilia	Z421F647B7
7	Liceo Scientifico "A. Moro" - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	ZAD1F6481F
8	Istituto Statale d'Arte "G. Chierici" - Via Nobili, 1 - 42121 Reggio Emilia	ZBE1F648C8
9	Istituto Tecnico Statale per Geometri "A. Secchi" - via Makallè, 14 - 42124 Reggio Emilia	Z601F649EB
10	I.I.S. "A. Motti" - Via Cialdini, 3 - 42121 Reggio Emilia	ZAE1F64A5A
11	I.P.S.C. "Filippo Re" - Viale Trento e Trieste, 4 - 42124 Reggio Emilia	Z921F64AA6
12	Liceo Classico - Scientifico "Ariosto Spallanzani" - P.ta Pignedoli, 2 - 42121 Reggio Emilia	ZE31F64AE9

Ritenuta la necessità, al fine di non interrompere un servizio indispensabile di pubblica utilità, proseguire il rapporto contrattuale con gli attuali concessionari, nelle more dell'espletamento della presente procedura concorsuale, fino all'aggiudicazione definitiva dei nuovi affidamenti;

Dato atto, altresì, che:

- il fine pubblico del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire la fornitura dell'impiantistica sportiva locale sia ai soggetti di cui all'art. 90 della legge 289/02 sia ai soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs n.50/2016;
- l'oggetto del contratto consiste nella gestione amministrativa pubblica delle palestre provinciali per l'utilizzo in orario extra-scolastico;
- il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al canone di gestione e alle modalità

di esecuzione del servizio come definite e dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale qui allegato,

## D E T E R M I N A

1. di dare avvio alla procedura per l'affidamento del Servizio di gestione delle 12 palestre provinciali, approvando i seguenti allegati:
  - ✓ Capitolato Tecnico,
  - ✓ Bando di selezione pubblica
2. di indirizzare tale procedura sia ai soggetti di cui all'art. 90, comma 25, della legge 289/02, sia agli operatori di cui all'art. 45 del Dlgs n.50/2016;
3. di stabilire che la durata dell'affidamento e dei relativi contratti sia fino al 31 agosto 2018, con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di un anno (fino al 31 agosto 2019) oltre all'opzione di proroga per un massimo di sei mesi;
4. di dare pubblicità all'avviso mediante pubblicazione all'Albo telematico della Provincia per la durata di giorni venti a far data dall'esecutività della presente determinazione;
5. di dare atto che alla richiesta e selezione delle offerte e all'aggiudicazione del Servizio si procederà con successivi atti;
6. di dare atto, altresì, che:
  - 6.1. l'ammontare complessivo dei canoni di gestione per la durata dell'affidamento ammonta ad € 13.823,49 (IVA esclusa);
  - 6.2. le somme rimosse, verranno corrisposte dagli affidatari annualmente, in due rate semestrali, e verranno accertate sul Capitolo 584;
  - 6.3. il fine pubblico del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire la fornitura dell'impiantistica sportiva per l'utilizzo in orario extrascolastico;
  - 6.4. l'oggetto del contratto consiste nella gestione amministrativa pubblica delle palestre provinciali per l'utilizzo in orario extrascolastico;
  - 6.5. il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
  - 6.6. le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al canone di gestione e alle modalità di esecuzione del servizio come definite e dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale qui allegato
7. di proseguire il rapporto contrattuale con gli attuali concessionari, nelle more dell'espletamento della presente procedura concorsuale, fino all'aggiudicazione definitiva dei nuovi affidamenti.

Reggio Emilia, lì 20/07/2017

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Programmazione Scolastica e  
Diritto allo Studio  
F.to CAMPEOL ANNA MARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

**AFFIDAMENTO  
DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PROVINCIALI  
DI REGGIO EMILIA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA**

**1. PROCEDURA APPLICATA**

Il presente appalto si svolge ai sensi dell'art. 142, comma 5/bis e comma 5/octies, e dell'art. 36 del Dlgs n.50/2016.

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, previa selezione pubblica degli operatori, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs n.50/2016.

Le norme del Dlgs n.50/2016 si applicano solo se espressamente richiamate.

**2. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO**

L'oggetto è costituito dall'affidamento del servizio di gestione delle palestre scolastiche provinciali in orario extrascolastico di seguito indicate, trattandosi di servizio privo di rilevanza economica.

Gli impianti sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, stato desumibile dalle planimetrie messe a disposizione e verificabile tramite appositi sopralluoghi, come sotto richiamato. All'atto della presa in consegna, sarà redatto apposito verbale di consegna.

Gli impianti sono suddivisi in lotti in quanto costituiscono oggetto di separati affidamenti.

Tutta la documentazione compreso la planimetria degli immobili, è disponibile presso gli uffici del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio, in Corso Garibaldi n. 59 a Reggio Emilia. Per consultare la documentazione e/o effettuare un sopralluogo presso gli impianti sportivi sarà necessario prendere accordi con la Sig.ra Sonia Pederzoli al n. 0522/444800.

<b>LOTTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	Liceo Scientifico "A. Moro" (palestra nuova) - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia
2	Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa" - Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia
3	I.I.S. "Scaruffi - Levi - Città del Tricolore" - Via Filippo Re, 8 - 42121 Reggio Emilia
4	I.I.S. - "L. Nobili" - Via Makallè, 10 - 42124 Reggio Emilia
5	I.I.S. "A. Zanelli" - Via F.lli Rosselli, 41/1 - 42123 Reggio Emilia
6	I.I.S. "Galvani - Iodi" - Via della Canalina, 21/1 - 42123 Reggio Emilia
7	Liceo Scientifico "A. Moro" - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia
8	Istituto Statale d'Arte "G. Chierici" - Via Nobili, 1 - 42121 Reggio Emilia
9	Istituto Tecnico Statale per Geometri "A. Secchi" - via Makallè, 14 - 42124 Reggio Emilia
10	I.I.S. "A. Motti" - Via Cialdini, 3 - 42121 Reggio Emilia
11	I.P.S.C. "Filippo Re" - Viale Trento e Trieste, 4 - 42124 Reggio Emilia
12	Liceo Classico - Scientifico "Ariosto - Spallanzani" - P.ta Pignedoli, 2 - 42121 Reggio Emilia

### **3. DURATA**

La durata dell'affidamento è stabilita sino al 31 agosto 2018, periodo rinnovabile al massimo di un anno (31.8.2019). L'esecuzione del contratto avrà inizio con la consegna degli impianti, delle strutture e degli arredi per i quali verrà redatto apposito verbale in contraddittorio. Da quel momento l'affidatario è qualificato gestore, ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

L'affidatario resta obbligato per tutta la durata del contratto e potrà recedere dal contratto esclusivamente nei casi previsti dall'art. 1453, 1463 e 1467 c.c.

Al fine di assicurare la continuità della gestione, il gestore, su richiesta della Provincia da inviarsi con un preavviso di almeno due mesi, è tenuto a proseguire il servizio anche oltre la scadenza e per un massimo di mesi 6 (sei), alle stesse condizioni giuridico – economiche, per l'espletamento di una nuova procedura selettiva.

Alla scadenza del termine l'appalto è risolto di diritto, senza necessità di disdetta.

Si rinvia per le altre clausole al capitolato speciale d'appalto.

### **4. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Possono partecipare alla selezione:

- società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle Federazioni Sportive e agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
- Federazioni Sportive Nazionali o discipline sportive associate riconosciute dal C.O.N.I.;
- Entità sportive riconosciute dal C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico).
- Operatori di cui all'art.45 del Dlgs n.50/2016;

I suddetti soggetti potranno presentare offerta singolarmente o in forma associata ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016.

La falsità delle autocertificazioni inerenti il possesso di requisiti di cui all'istanza di partecipazione, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione o l'annullamento dell'aggiudicazione.

Tali soggetti non devono incorrere in uno dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016.

Ogni soggetto (anche se riunito in raggruppamento temporaneo) non potrà presentare domanda per più di tre lotti e più di una offerta per lo stesso lotto. I lotti vengono considerati secondo la numerazione di cui art. 2.

Le offerte eventualmente in esubero non saranno prese in esame.

L'offerta ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. e vincola l'offerente per il termine di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della presentazione della stessa.

L'Ente affidatario potrà non dar luogo ad alcun'affidamento, ovvero sospendere l'affidamento intervenuto, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati ai partecipanti alla selezione.

L'esito del procedimento di selezione verrà comunicato a tutti i partecipanti con le modalità e al domicilio legale indicato dal partecipante nel modello di presentazione dell'istanza. L'affidatario del servizio verrà successivamente convocato per la stipula del contratto definitivo che avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio.

## **5. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

La selezione si basa su offerte esclusivamente qualitative.

I soggetti partecipanti dovranno consegnare presso il Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo studio della Provincia entro il giorno \*\*\*\*\* un plico sigillato contenente le seguenti buste:

busta A) - Documentazione Amministrativa

busta B) - Offerta Tecnica

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura: "Appalto del servizio di gestione delle palestre provinciali" Lotto n.\*\*\* .

Si ricorda che un soggetto, sia singolarmente che in associazione, può concorrere per massimo tre lotti.

### **a) Documentazione Amministrativa (Busta A)**

Il soggetto partecipante dovrà rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, da rendere ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in data successiva alla data della lettera d'invito, una dichiarazione con cui tutti i legali rappresentanti dell'Impresa attestino:

- la denominazione o ragione sociale dell'Impresa, l'indirizzo e i recapiti telefonici, nonché il numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000);
- il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;
- la presa visione ed accettazione integrale delle norme recate dal presente Capitolato Speciale;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che potranno influire sull'esecuzione del servizio;
- la piena conoscenza delle difficoltà tecniche ed operative inerenti la realizzazione del servizio;
- di avere come oggetto dell'attività di impresa l'esecuzione di servizi analoghi a quello da affidare;
- che i servizi offerti sono conformi alle indicazioni del presente Capitolato Speciale;
- che né la Ditta, né loro stessi, sono incorsi in nessuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (ai sensi degli artt. 47-48 del D.P.R. 445/2000);
- che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- che nei propri confronti e quelli della Ditta non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965;
- di essere a conoscenza che violazione degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di GP n. 23

dell'11/2/2014 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo della ditta aggiudicataria, costituisce causa di risoluzione del contratto;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio, ex art. 53, comma 16 ter, d.lgs 165/2001.

Per le forme associate di cui all'art. 48 del Dlgs 50/2016, la busta A deve contenere anche i documenti relativi a tale forma.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore economico partecipante alla selezione il quale dovrà dichiarare il possesso dei requisiti per sé e per i componenti della compagine associativa, come da modello presente sul sito Internet della Provincia (link)

Non è necessario autenticare la/e firma/e dei sottoscrittori ma è indispensabile, a pena di esclusione, allegare copia di un documento di identità degli stessi.

#### **b. Offerta Tecnica (Busta B)**

La busta contrassegnata con la lettera B dovrà riportare la dicitura "Offerta tecnica" e dovrà contenere la relazione illustrativa e la documentazione relativa ai requisiti qualitativi di natura tecnico-gestionale valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito nel successivo art. n. 6.

### **6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.**

L'aggiudicazione avverrà, previa selezione degli operatori con procedura aperta ed offerta solo qualitativa; in relazione agli elementi di valutazione descritti nel presente bando.

Per la qualità dell'**offerta tecnica** sarà attribuito un punteggio massimo di punti 100 (cento), che sarà ripartito in relazione al possesso dei seguenti criteri:

- A. precedente esperienza nella gestione di impianti sportivi pubblici e privati, con particolare riguardo alla tipologia dell'impianto - max 25 punti;
- B. qualificazione professionale e specialistica degli istruttori ed allenatori - max 20 punti;
- C. territorialità, - max 15 punti;
- D. disponibilità ad accordare tariffe agevolate per attività rivolte al settore giovanile, agli anziani e ai disabili - max 20 punti;
- E. piano di conduzione tecnica – max 20 punti.

Nella relazione illustrativa si dovrà seguire l'ordine dei sei elementi, dal punto A al punto E come sopra.

La relazione dovrà essere priva di qualsiasi indicazione di carattere economico, pena l'esclusione dalla selezione, e dovrà caratterizzarsi per contenuti sintetici, schematici, di semplice raffronto e consultazione.

La relazione, redatta su fogli formato A4, non dovrà superare 16 facciate.

In caso partecipazione in raggruppamento temporaneo la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che compongono il raggruppamento.

#### **A Precedente esperienza nella gestione di impianti sportivi pubblici e privati**

**(punti max 25)**

Il concorrente deve elencare l'attività svolta nel corso degli anni indicando gli impianti sportivi gestiti sia al chiuso che all'aperto, in proprietà, in convenzione o altro titolo, evidenziando le caratteristiche tecniche e la tipologia di ogni singolo impianto, nonché ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini del presente criterio di valutazione.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione complessiva delle esperienze indicate, tenendo conto anche della tipologia degli impianti gestiti

**B Qualificazione professionale e specialistica degli istruttori ed allenatori**

**(punti max 20)**

Il concorrente deve elencare il personale che svolge l'attività di istruttore ed allenatore, se assunto o a quale titolo presente, se munito di laurea in scienze motorie o titolo equipollente, se qualificato o no, nonché ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini del presente criterio di valutazione. Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione della qualificazione professionale e specialistica degli istruttori ed allenatori.

Si accorderà la priorità alla presenza di responsabili tecnici muniti di laurea in scienze motorie o titolo equipollente e, secondariamente, alla presenza di istruttori ed allenatori qualificati.

**C Territorialità (punti max 15)**

Il concorrente deve relazionare su tale aspetto, inteso come grado di presenza e radicamento sul territorio in riferimento all'attività svolta negli anni ed al bacino potenziale di utenza e con particolare riferimento all'organizzazione e alla realizzazione di attività sportive/sociali/ricreative nel comune di Reggio Emilia e nei comuni limitrofi, nonché su ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini del presente criterio di valutazione

Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione della rete territoriale e sulla temporalità di presenza e di azione nell'attività sportiva.

**D Disponibilità ad accordare tariffe agevolate per attività rivolte al settore giovanile, agli anziani e ai disabili (punti max 20)**

Il concorrente deve indicare, qualora lo ritenesse opportuno, quali riduzioni percentuali intenderà accordare ed applicare alle tariffe ordinarie ai fruitori che rientrano nelle categorie sopraindicate, nello svolgimento del servizio, nonché ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini del presente criterio di valutazione.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione delle riduzioni percentuali che verranno applicate alla tariffa ordinaria per le varie categorie indicate.

**E Piano di conduzione tecnica (punti max 20)**

Tale piano deve contenere la descrizione del modello organizzativo per la gestione dei servizi descritti nel capitolato speciale e i cui oneri sono a carico del concorrente (a titolo esemplificativo: pulizia e manutenzione ordinaria, apertura e custodia, allestimenti e disallestimenti, controllo e vigilanza sugli accessi e sull'utilizzo da parte degli utenti, modalità di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature, modalità di risoluzione delle emergenze, pronto soccorso, ecc...), nonché ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini del presente criterio di valutazione.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione complessiva del modello e delle caratteristiche e tipologia degli oneri che ciascun concorrente assumerà a proprio carico per garantire la conduzione tecnica.

Il punteggio massimo assegnato per la parte qualitativa Q(i) (punti max 100) è valutato con un metodo multicriteria, applicato secondo la seguente formula:

- $Q(i) = A(i)+B(i)+C(i)+ D(i)+E(i)+F(i)$
- Q(i) = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima
- A(i), B(i), C(i), D(i), E(i), F(i),: punteggi assegnati ad ogni offerta per ciascuno dei criteri sotto indicati.

Il punteggio verrà attribuito a ciascun dei criteri sotto elencati con la seguente formula:

$$X(i) = p \cdot \text{crit}(i) / \text{crit}(\text{max});$$

- X(i): risultato attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio oggetto di valutazione;
- p: punteggio massimo stabilito per ciascuno dei sub criteri sotto indicati;
- crit(i): punteggio attribuito a ciascun concorrente per ogni criterio;
- crit (max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per ciascun criterio.

Si procede alla riparametrazione dei soli punteggi attribuiti per ciascun criterio.

Per ciascun criterio ogni commissario attribuisce un giudizio, con applicazione del valore numerico, come sotto indicato, indi si procederà a determinare la media dei punteggi:

- Eccellente: 1
- Ottimo: 0,9
- Buono: 0,8
- Discreto: 0,7
- Sufficiente: 0,6
- Non del tutto sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,4
- Molto scarso: 0,3
- Insufficiente: 0,2
- Quasi del tutto assente: 0,1
- Assenza elemento da valutare: 0.

Il valore ottenuto (massimo tre decimali) verrà inserito nella formula sopra indicata al fine di procedere all'assegnazione del punteggio, per ciascun criterio, a ogni singolo concorrente.

## **7. AFFIDAMENTO**

Il servizio sarà affidato, per ciascun lotto, ai miglior offerenti risultanti dalla graduatoria di cui al punto precedente, subordinatamente al controllo della documentazione ed alle verifiche di legge.

L'esito delle aggiudicazioni sarà reso pubblico nell'albo pretorio della Provincia.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della vigente normativa, si informa che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Annamaria Campeol, Dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio.

## **9. TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, si informa che i dati raccolti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento di che trattasi, non verranno diffusi a terzi e verranno trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. Responsabile del trattamento dei dati è l'Arch. Annamaria Campeol, Dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio.

**AFFIDAMENTO  
DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PROVINCIALI  
DI REGGIO EMILIA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

L'oggetto è costituito dall'affidamento del servizio di gestione delle palestre scolastiche provinciali in orario extrascolastico di seguito indicate, trattandosi di servizio privo di rilevanza economica.

Gli impianti sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, stato perfettamente noto al gestore. All'atto della presa in consegna, sarà redatto apposito verbale di consegna.

Gli impianti sono suddivisi in lotti in quanto costituiscono oggetto di separati affidamenti.

L'importo del canone di gestione è indicato a fianco di ogni lotto.

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Canone</b>
1	Liceo Scientifico "A. Moro" (palestra nuova) - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	€ 2.255,31
2	Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa" - Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.370,90
3	I.I.S. "Scaruffi - Levi - Città del Tricolore" - Via Filippo Re, 8 - 42121 Reggio Emilia	€ 1.554,86
4	I.I.S. - "L.Nobili" - Via Makallè, 10 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.146,46
5	I.I.S. "A. Zanelli" - Via F.lli Rosselli, 41/1 - 42123 Reggio Emilia	€ 1.177,60
6	I.I.S. "Galvani Jodi" - Via della Canalina, 21/1 - 42123 Reggio Emilia	€ 1.177,60
7	Liceo Scientifico "A. Moro" - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.261,71
8	Istituto Statale d'Arte "G. Chierici" - Via Nobili, 1 - 42121 Reggio Emilia	€ 960,44
9	Istituto Tecnico Statale per Geometri "A. Secchi" - via Makallè, 14 - 42124 Reggio Emilia	€ 837,10
10	I.I.S. "A. Motti" - Via Cialdini, 3 - 42121 Reggio Emilia	€ 749,04
11	I.P.S.C. "Filippo Re" - Viale Trento e Trieste, 4 - 42124 Reggio Emilia	€ 700,61
12	Liceo Classico - Scientifico "Ariosto Spallanzani" - P.ta Pignedoli, 2 - 42121 Reggio Emilia	€ 631,87

**2. DURATA, SCIoglimento E PROROGA**

La durata dell'affidamento è stabilita sino al 31 agosto 2018, rinnovabile per un periodo massimo di un anno (31.8.2019) e salva l'opzione di proroga di cui all'ultimo comma del presente articolo. L'esecuzione del contratto avrà inizio con la consegna degli impianti, delle strutture e degli arredi per i quali verrà redatto apposito verbale in contraddittorio. Da quel momento l'affidatario è qualificato gestore, ai sensi del presente capitolato.

L'affidatario resta obbligato per tutta la durata del contratto e potrà recedere dal contratto esclusivamente nei casi previsti dall'art. 1453, 1463 e 1467 c.c.

Salvi i casi di risoluzione anticipata per i motivi e con le modalità indicate al successivo art. 16, la Provincia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per motivate esigenze di interesse pubblico, dando congruo preavviso al gestore. In deroga agli artt. 1671 e 1569 del c.c. al gestore spetterà esclusivamente la restituzione del canone, ove già corrisposto, in ragione dei dodicesimi di annualità non fruiti.

Alla scadenza del termine l'affidamento è risolto di diritto, senza necessità di disdetta.

Al fine di assicurare la continuità della gestione, il gestore, su richiesta della Provincia da inviarsi con un preavviso di almeno due mesi, è tenuto a proseguire il servizio anche oltre la scadenza e per un massimo di mesi 6 (sei), alle stesse condizioni giuridico – economiche, per l'espletamento di una nuova procedura selettiva.

### **3. OBBLIGHI DEL GESTORE**

Il servizio affidato consiste nell'espletamento di tutte le attività gestionali e tecnico-organizzative necessarie a garantire il regolare e continuativo funzionamento dell'uso della palestra a favore agli utenti autorizzati.

il gestore è tenuto ad erogare il servizio nell'interesse della collettività, sulla base dei principi enunciati dall'art. 13 della legge regionale 31 maggio 2017 n. 8.

Il piano di utilizzo della palestra, che stabilisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni e gli orari d'uso, compete in via esclusiva alla Provincia che provvede con propri provvedimenti di concessione d'uso o mediante la formalizzazione di un calendario annuale che verrà comunicato tempestivamente al gestore.

Il gestore che intenda utilizzare la palestra per le proprie attività è tenuto ad inoltrare richiesta alla Provincia e non potrà vantare alcun titolo preferenziale derivante dall'attività di gestione. All'interno delle fasce orarie stabilite nel comma successivo, il gestore potrà tuttavia utilizzare gli spazi non assegnati previa comunicazione alla Provincia e senza ulteriori formalità.

Il calendario di utilizzo infrasettimanale verrà approvato annualmente prima dell'inizio della stagione sportiva e di esso verrà data comunicazione al gestore con congruo anticipo. Eventuali variazioni dei predetti orari potranno, previa motivata richiesta scritta, essere autorizzati dalla Provincia fermo restando il monte ore massimo di cui al comma precedente.

Il calendario di utilizzo per i giorni festivi verrà comunicato al gestore settimanalmente e, comunque, con debito anticipo.

Per le manifestazioni organizzate direttamente dalla Provincia, o da essa patrocinate, il gestore è tenuto ad erogare il Servizio in qualsiasi periodo dell'anno; la Provincia formalizzerà la richiesta con un congruo preavviso, non inferiore a 15 giorni, e corrisponderà direttamente le competenti tariffe.

### **4. ONERI ED ADEMPIMENTI A CARICO DEL GESTORE**

I beni oggetto del servizio in gestione, sono affidati alla custodia del gestore sotto la propria responsabilità; il quale è obbligato a servirsene esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle relative prescrizioni tecniche e vi possono essere praticate esclusivamente le discipline sportive compatibili con le caratteristiche tecnico – strutturali dell'impianto.

Il servizio oggetto della gestione è da considerarsi, a tutti gli effetti, "pubblico servizio"; pertanto non può essere sospeso o abbandonato se non per cause di forza maggiore che il gestore dovrà, in ogni caso, comunicare tempestivamente alla Provincia che si riserva di valutarne l'effettiva sussistenza. L'interruzione immotivata del servizio potrà dar luogo all'immediata risoluzione del contratto, salva, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione dell'art. 335 del c.p.

Il gestore ha l'obbligo di erogare il servizio nelle giornate e negli orari fissati annualmente dalla Provincia, per un massimo di 50 ore settimanali, nel periodo dal 1 settembre al 30 luglio, con esclusione dei giorni di festività nazionali, del Santo Patrono e dell'intero periodo di chiusura delle scuole in occasione delle festività pasquali e natalizie. Nei giorni feriali la Provincia può concedere l'uso dell'impianto nella fascia oraria compresa tra le ore 17.00 e le ore 23.00 mediante provvedimenti di concessione temporanea od annuale. Nei giorni festivi, nei quali la Provincia potrà concedere l'uso solo occasionale e temporaneo, tale fascia oraria potrà invece essere estesa dalle ore 10.00 alle ore 20.00. In caso di disputa di competizioni negli orari indicati, il gestore dovrà erogare il servizio fino al termine delle stesse.

#### **4.1) Gestione ordinaria del servizio**

Il gestore, nella conduzione degli impianti, dovrà osservare gli obblighi di diligenza di cui all'art. 1587 cc, erogando un servizio qualificato di sorveglianza, assistenza e pulizia dell'impianto oltre ai seguenti specifici adempimenti:

- a. coordinamento con la Dirigenza scolastica ed amministrativa dell'Istituto cui è annessa la palestra, all'inizio di ogni stagione sportiva, al fine di concordare con essa le modalità operative di gestione durante l'orario extrascolastico e, in particolare, coordinare le attività del proprio personale con quello dell'Istituto;
- b. apertura e chiusura della palestra e costante sorveglianza degli impianti durante le attività al fine di evitare l'utilizzo improprio delle attrezzature, custodia delle chiavi, controllo degli ingressi al fine di consentire l'accesso alla palestra esclusivamente alle persone autorizzate e nelle aree loro consentite, con l'onere di inibire l'accesso a chiunque altro. A tale obbligo dovrà provvedersi mediante la presenza costante di un addetto con funzioni di Direttore responsabile dell'impianto, il cui nominativo dovrà essere reso noto e segnalato alla Provincia, munito degli attestati di prevenzione antincendio – rischio medio e primo soccorso, che dovrà compilare un registro degli accessi da tenere a disposizione per eventuali controlli da parte della Provincia;
- c. informazione e assistenza ai vari utenti dell'impianto, organizzazione tecnica ed amministrativa dei servizi, allestimenti e disallestimenti in relazione alle necessità e le richieste degli utenti per le attività che essi sono autorizzati a svolgere, tempestiva informazione agli utenti in caso di inagibilità della palestra, per cause tecniche preventivamente accertate e riscontrate o qualora, per cause accidentali, si renda necessaria la sospensione delle attività; di tale sospensione deve essere data tempestiva comunicazione alla Provincia al fine di consentire la sospensione del riscaldamento; in mancanza, le spese di riscaldamento verranno addebitate al gestore;
- d. disciplinare l'affluenza degli utenti al fine di garantire che l'accesso e il deflusso avvenga in modo rapido ed ordinato, favorendo il rapido disimpegno della palestra al termine delle attività, evitando assembramenti all'esterno della palestra ed assicurando il rispetto dei limiti di tollerabilità delle emissioni sonore ai sensi dell'art. 844 c.c. e dei regolamenti di polizia urbana;
- e. servizio di pulizia e disinfezione, da effettuarsi al termine delle attività sportive (partite e allenamenti), degli spazi e degli arredi e di quanto altro pertinente gli stabili di cui al presente capitolato, da effettuarsi con attrezzi e prodotti a carico proprio e conformi alle norme dettate in materia di inquinamento, ivi comprese la disciplina concernente il confezionamento o l'imballaggio e assolutamente privi di qualsiasi tossicità, in modo tale che la riconsegna dell'impianto avvenga in condizioni igienico-sanitarie idonee all'uso scolastico della palestra e dei locali pertinenti (Decreto 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene").

- f. verifica, all'inizio e alle fine delle attività, da attestare su apposito registro, del funzionamento di tutti gli impianti tecnologici (produzione acqua calda, illuminazione, attrezzature sportive, macchine operatrici ecc.), segnalando tempestivamente alla Provincia eventuali disfunzioni o guasti nonché accurato controllo della sicurezza ed efficienza delle attrezzature sportive, anche in relazione al rispetto delle norme tecniche della disciplina sportiva praticata, con obbligo di immediata sospensione delle attività in caso di accertato pericolo a persone o cose da comunicare immediatamente alla Provincia;
- g. attivazione e coordinamento di tutte le attività necessarie a prevenire o evitare un danno a persone o al patrimonio dell'Ente, mediante tempestiva richiesta di intervento delle persone o delle autorità a ciò preposte (Autorità di Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco, Presidi Sanitari, ecc.), garantendo altresì la disponibilità per gli utenti di idonei apparati di pronto soccorso, secondo il disposto delle normative vigenti;
- h. presentazione del rendiconto della gestione con riferimento all'esercizio finanziario relativo all'anno solare precedente corredata dalla relazione sull'andamento della gestione, dei risultati ottenuti e delle eventuali criticità registrate;
- i. compilazione dettagliata di un registro giornaliero delle presenze con l'indicazione dei nominativi delle società od associazioni presenti in palestra, le attività esercitate e il numero di ore utilizzate, sottoscritto dal Direttore responsabile dell'impianto, da comunicare alla Provincia con cadenza semestrale o su richiesta;
- j. tempestiva segnalazione alla Provincia di ogni danno riscontrato alle strutture fisse o alle attrezzature, nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo, anche al fine di determinare eventuali responsabilità. In caso di danni accertati e non segnalati, qualora non sia individuabile altro responsabile, la Provincia potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori di ripristino con addebito delle spese al gestore ai sensi del successivo art. 16;
- k. tempestiva segnalazione alla Provincia di ogni altro evento pregiudizievole tale da compromettere la regolarità nell'esecuzione del servizio o potenzialmente idoneo ad arrecare danno all'impianto e alle attrezzature.

#### **4.2) Riscossione delle tariffe d'uso**

Le tariffe a carico dell'utenza devono essere riscosse direttamente dal gestore e non potranno superare il limite massimo stabilito dal vigente tariffario provinciale; il gestore ha tuttavia la facoltà di applicare tariffe inferiori qualora lo ritenga opportuno in relazione a particolari categorie di utenti.

Le modalità e i tempi di pagamento dovranno essere concordate con gli utenti, fermo quanto disposto dalla normativa vigente in merito all'utilizzo del contante nelle transazioni.

Il gestore assume ogni responsabilità in ordine all'assolvimento degli obblighi contabili e fiscali, e dovrà esibire, a richiesta della Provincia, le fatture emesse a carico degli utenti.

Il gestore, previa diffida scritta da inviare contestualmente anche alla Provincia, potrà richiedere alla Provincia di inibire temporaneamente l'uso della palestra agli utenti in mora con i pagamenti; qualora le inadempienze siano reiterate la Provincia potrà subordinare l'uso della palestra alla prestazione di idonee garanzie (cauzioni o fidejussioni) a favore del gestore.

E' fatto divieto al gestore di rifiutare l'ingresso agli utenti morosi, in quanto la valutazione della gravità dell'inadempimento compete discrezionalmente alla Provincia. Si applicano gli artt. 1375 e 1460, comma 2, c.c. e, ove ne ricorrano i presupposti, l'art. 340 del c.p.

Il tariffario dovrà essere esposto in modo evidente all'esterno della porta di accesso alla palestra.

Il gestore si impegna a soddisfare ogni obbligo di natura amministrativa e fiscale inerente alle tariffe riscosse e a rilasciare la documentazione prevista dal regime fiscale cui è soggetto.

#### **4.3) Custodia e manutenzione**

Il gestore si impegna a garantire la conservazione in buono stato dei locali e delle attrezzature consegnate, curando la manutenzione ordinaria indispensabile per il corretto funzionamento e, al termine, dovrà restituire i locali e le attrezzature nello stato originario salvo, ovviamente, il normale deperimento d'uso.

Con riferimento alle opere edilizie, gli interventi di manutenzione ordinaria, a mero titolo esemplificativo, sono quelli indicati dall'art. 3 del DPR 380/2001 (interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

E' a carico del gestore la sostituzione delle lampade per l'illuminazione artificiale che dovranno essere conformi ai requisiti illuminotecnici indicati dalle norme del CONI per l'impiantistica sportiva approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI 1379 del 25/06/2008 nonché la segnatura del campo in conformità alle disposizioni delle FSN o delle DSA.

Il gestore è comunque tenuto a sostenere i costi relativi agli interventi di manutenzione indicati nel Piano di conduzione tecnica formulato in sede di ammissione alla selezione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della LR 11/07, fino all'importo massimo indicato nel Piano.

L'esecuzione di interventi non autorizzati comporterà l'immediata revoca dell'affidamento, fermo il diritto della Provincia di pretendere la riduzione in pristino stato e il risarcimento degli ulteriori danni.

Il gestore è tenuto a fornire alla Provincia, su richiesta, tutte le informazioni idonee a verificare lo stato di manutenzione e conservazione dei beni, indicando dettagliatamente i risultati delle ispezioni periodiche, corredate da riprese fotografiche con data ed ora dello scatto, anche al fine di individuare il responsabile di eventuali danni o mancanze. Alla relazione dovrà essere allegato l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'esercizio e per la manutenzione dell'impianto.

Sono a carico della Provincia gli interventi di straordinaria manutenzione fatta eccezione per gli interventi che si rendano necessari per incuria, trascuratezza o utilizzo improprio dei locali e delle attrezzature da parte del gestore che saranno eseguiti d'ufficio con addebito al gestore.

I suddetti lavori verranno eseguiti nei tempi tecnici strettamente necessari e in un periodo da concordare tra le parti, compatibilmente con il calendario scolastico e quello sportivo fatta eccezione per i lavori di manutenzione straordinaria di somma urgenza, indispensabili per evitare pregiudizio al funzionamento della struttura, che potranno essere eseguiti in qualsiasi momento; in tal caso, fermo restando che nessun risarcimento sarà dovuto al gestore a titolo di mancato guadagno o indennità, la Provincia si impegna, compatibilmente con le proprie disponibilità, ad assegnare una struttura sportiva sostitutiva durante il periodo dei lavori.

Sono a carico della Provincia le spese relative alle utenze idriche, elettriche e di riscaldamento sostenute per l'utilizzo sportivo dilettantistico.

Sono a carico della Provincia gli oneri per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza sugli impianti e delle attrezzature esistenti, con esonero del gestore da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante da carenze strutturali e mancati adeguamenti alle normative di sicurezza degli impianti tecnici, delle strutture e delle attrezzature esistenti all'atto della stesura del verbale di consegna.

## **5. INTERVENTI DI MODIFICA**

E' fatto esplicito divieto al gestore di procedere, dopo l'attivazione del servizio, a trasformazioni, modifiche o migliorie degli impianti e strutture concessi senza il consenso scritto della Provincia. Ogni e qualsiasi intervento di modifica, variazione, ampliamento, miglioria o adeguamento delle strutture o delle attrezzature che si presentano come urgenti, anche qualora comporti interventi diretti ad incrementare il valore delle strutture oggetto della gestione dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Provincia.

Tutte le opere comunque eseguite sono acquisite al patrimonio della Provincia ad eccezione delle attrezzature mobili acquistate dal gestore che, a richiesta e previa autorizzazione della Provincia, potranno essere installate e rimosse dal gestore a proprie spese.

## **6. PERSONALE E CONTRATTI CON TERZI**

Il gestore, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, potrà avvalersi di propri tesserati o di altro personale, impegnandosi al rispetto della normativa vigente in materia di obblighi contributivi e previdenziali, sostenendo i relativi oneri ed esonerando nel contempo la Provincia da ogni responsabilità per quanto concerne il rispetto delle norme e della legislazione vigente. La Provincia si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento al gestore le informazioni necessarie per accertare l'assolvimento dei suddetti obblighi.

Il gestore dovrà fornire gli elenchi nominativi delle unità di personale addette ai singoli servizi avendo cura di comunicare tempestivamente ogni variazione.

Per l'espletamento dei servizi previsti dal presente contratto il gestore potrà avvalersi di imprese specializzate nei confronti delle quali assume la piena, diretta ed esclusiva titolarità delle obbligazioni derivanti dai relativi rapporti contrattuali esonerando la Provincia da qualsiasi responsabilità.

Il gestore è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") per tutte le transazioni economiche effettuate con i propri fornitori facenti parte della c.d. "filiera rilevante", come specificato al p.to 3.5) della delibera dell'AVCP n. 4 del 7/07/2011; in particolare, il gestore è tenuto ad inserire nei contratti stipulati con i propri fornitori la clausola di tracciabilità indicata al comma 8 della citata legge 136/2010 e ad effettuare i relativi obblighi di comunicazione in caso di inadempienza della controparte; tutti i flussi finanziari direttamente imputabili all'esecuzione del presente capitolato dovranno altresì essere registrati sul conto corrente dedicato che il gestore ha comunicato alla Provincia.

Tutti i contratti stipulati in dipendenza del presente capitolato devono obbligatoriamente essere trasmessi alla Provincia immediatamente dopo la loro sottoscrizione per le opportune verifiche di cui al comma precedente.

Il gestore assume la funzione di "datore di lavoro" in relazione al personale operante nella struttura ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008. In caso di personale dipendente è tenuto al rispetto delle norme in materia di contributi previdenziali e assicurativi e si impegna all'applicazione dei CCNL dello specifico comparto.

In caso di accertata inadempienza agli obblighi in materia previdenziale, assicurativa o di quelli previsti dalla Legge 136/2010, la gestione è revocata con effetto immediato, fermo restando il diritto della Provincia di procedere al recupero, anche giudiziale, degli eventuali danni subiti. Delle inadempienze verrà data comunicazione alle Autorità competenti in materia.

Dell'operato dei propri collaboratori e dei terzi il gestore assume nei confronti della Provincia piena, esclusiva ed incondizionata responsabilità.

## **7. PUBBLICITÀ COMMERCIALE**

L'installazione di strutture ed impianti per la pubblicità visiva (tabelloni, striscioni, stendardi, schermi, ecc.), internamente ed esternamente alla palestra, è subordinata ad autorizzazione della Provincia. A tale scopo il gestore dovrà presentare un progetto dettagliato indicante la durata della pubblicità e la tipologia dei mezzi pubblicitari che intende installare.

il gestore è tenuto ad espletare in proprio tutte le eventuali incombenze amministrative richieste dai regolamenti comunali, ivi compresi i relativi oneri fiscali.

Tutte le installazioni dovranno essere rimosse al termine dell'attività, salvo che la Direzione scolastica dell'Istituto ne autorizzi il mantenimento durante l'orario scolastico.

## **8. MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO – SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

Sono vietate le manifestazioni di pubblico spettacolo senza preventiva autorizzazione scritta della Provincia.

Qualora tali attività vengano autorizzate sono a carico del gestore le incombenze e gli oneri per il rilascio delle autorizzazioni richieste ai sensi della normativa vigente. Nel provvedimento di autorizzazione la Provincia indicherà le prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere osservate dal gestore, nonché la quota di rimborso per costi di illuminazione e riscaldamento dovuta dal gestore, con diritto di rivalsa sull'organizzatore dello spettacolo.

E' vietata la somministrazione di alimenti e bevande, sia mediante installazioni fisse che mobili. La Provincia, previo assenso della Direzione scolastica dell'Istituto, potrà autorizzare esclusivamente l'installazioni di distributori automatici di bevande conformi alla normativa igienico-sanitaria e di pubblica sicurezza, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs/ 114/98 e dalla LR 14/03, che dovranno essere opportunamente disattivati al termine dell'attività.

## **9. VIGILANZA**

La Provincia ha la facoltà di esercitare ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento. Il Direttore Responsabile dell'impianto, in qualità di rappresentante del gestore, ha l'obbligo di consentire al personale incaricato dalla Provincia il libero accesso ai locali della palestra, senza limiti e obbligo di preavviso, e dovrà fornire ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio o ai prodotti impiegati.

## **10. FORMA DEL CONTRATTO - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI - CAUZIONE**

Il contratto conseguente all'affidamento della gestione verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, solo dopo l'intervenuta esecutività delle determinazioni dirigenziali di affidamento del servizio. Tutte le eventuali spese di contratto, bollo e quant'altro previsto saranno a carico della ditta affidataria.

Il soggetto affidatario, a garanzia della esecuzione degli obblighi contrattuali, dovrà versare entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di affidamento del servizio per ogni stralcio temporale una cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al **100% del canone di gestione**, esclusa I.V.A.

La fideiussione, a pena di esclusione, dovrà espressamente prevedere quanto segue:

- essere escutibile entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere espressamente che non è concesso il beneficio della preventiva escussione ex Art. 1944 c.c.

La stessa dovrà essere vincolata per tutta la durata del contratto e, in ogni caso, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Provincia di Reggio Emilia, per quanto di ragione, verso l'affidatario, solo a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

In ogni caso la cauzione sarà svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta della Provincia di Reggio Emilia.

Qualora l'ammontare della cauzione si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Provincia di Reggio Emilia.

In caso d'inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Provincia di Reggio Emilia avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

## 11. PAGAMENTO DEL CANONE DI GESTIONE

Il gestore dovrà corrispondere alla Provincia il canone di cui alla tabella sotto riportata, più IVA, entro sessanta giorni consecutivi dal ricevimento delle relative fatture. Le fatture verranno emesse anticipatamente in due soluzioni, entro il 30 novembre e il 30 giugno.

In caso di ritardo verranno addebitati gli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, fermo quanto disposto dal successivo art. 12.

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Canone</b>
1	Liceo Scientifico "A. Moro" (palestra nuova) - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	€ 2.255,31
2	Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa" - Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.370,90
3	I.I.S. "Scaruffi - Levi - Città del Tricolore" - Via Filippo Re, 8 - 42121 Reggio Emilia	€ 1.554,86
4	I.I.S. - "L.Nobili" - Via Makallè, 10 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.146,46
5	I.I.S. "A. Zanelli" - Via F.lli Rosselli, 41/1 - 42123 Reggio Emilia	€ 1.177,60
6	I.I.S. "Galvani Jodi" - Via della Canalina, 21/1 - 42123 Reggio Emilia	€ 1.177,60
7	Liceo Scientifico "A. Moro" - Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	€ 1.261,71
8	Istituto Statale d'Arte "G. Chierici" - Via Nobili, 1 - 42121 Reggio Emilia	€ 960,44
9	Istituto Tecnico Statale per Geometri "A. Secchi" - via Makallè, 14 - 42124 Reggio Emilia	€ 837,10
10	I.I.S. "A. Motti" - Via Cialdini, 3 - 42121 Reggio Emilia	€ 749,04
11	I.P.S.C. "Filippo Re" - Viale Trento e Trieste, 4 - 42124 Reggio Emilia	€ 700,61
12	Liceo Classico - Scientifico "Ariosto Spallanzani" - P.ta Pignedoli, 2 - 42121 Reggio Emilia	€ 631,87

## **12. CLAUSOLE PENALI**

Fermo restando quanto disposto al successivo art. 13, qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni alle norme del presente Capitolato, ovvero violazione di norme o di regolamenti che compromettano, anche in minima parte, la piena funzionalità del servizio o che abbiano prodotto danni ai locali o alle attrezzature affidate in consegna, la Provincia invierà formale contestazione degli addebiti rilevati assegnando un termine per le controdeduzioni. In caso di mancata risposta o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, la Provincia, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento applicherà una sanzione pecuniaria, commisurata all'entità della violazione, nella misura non inferiore ad € 100,00 e non superiore ad € 1.000,00, raddoppiata in caso di recidiva, fermo restando l'obbligo di risarcimento integrale dei danni prodotti e, nei casi più gravi, il diritto della Provincia di avvalersi della risoluzione del contratto ai e di procedere all'esecuzione d'ufficio qualora la gravità dell'inadempienza pregiudichi la regolare esecuzione del servizio.

L'applicazione delle penali non solleva il gestore dalle responsabilità civili e penali per i danni dovuti alle proprie omissioni o inadempimenti.

## **13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, DECADENZA E RECESSO**

La Provincia, previa diffida ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il gestore, qualora siano state contestate gravi inadempienze o per accertate incompetenze gestionali.

In tal caso al gestore sarà addebitato l'ammontare delle penali per gli inadempimenti eventualmente già maturati al momento della risoluzione, senza pregiudizio di ogni ragione ed azione per rivalsa di ulteriori danni subiti o spese sopportate.

Il contratto può essere risolto anticipatamente con il consenso di entrambe le parti.

Il rapporto concessorio può inoltre essere unilateralmente risolto, previa formale contestazione, per inadempimento agli impegni assunti in sede di candidatura o la perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica o delle condizioni che hanno formato oggetto di valutazione nell'attribuzione di punteggi in sede di selezione dell'offerta.

La gestione è risolta di diritto, senza necessità di formale contestazione, oltre che nei casi specificamente previsti da altri articoli del presente contratto, nei seguenti casi:

- perdita del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136 (Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione), convertito, con modificazioni, nella legge 27 luglio 2004, n. 186;
- perdita dei requisiti di cui al bando;
- scioglimento, liquidazione e qualsiasi altro atto o fatto estintivo, ai sensi del Libro I, Titolo II, del codice civile, che comporti la perdita della soggettività giuridica del gestore.

Per tutto quanto non previsto si rimanda alla disciplina degli artt. 108 e 109 del D.Lgs.vo n. 50/2016.

## **14. VARIAZIONI DELLA DENOMINAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE**

Il gestore dovrà comunicare alla Provincia qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale, indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione, ecc.) e le variazioni della propria sede legale. In mancanza di quest'ultima ogni comunicazione si intenderà utilmente fatta al domicilio conosciuto.

## **15. DIVIETO DI CESSIONE**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità..

## **16. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE – DANNI A COSE O PERSONE**

Nell'esercizio delle attività di propria competenza, il gestore, in quanto titolare di della gestione del servizio pubblico, assume a proprio carico la piena e incondizionata responsabilità verso i terzi, sia per le obbligazioni assunte con la presente gestione che in ordine all'osservanza delle vigenti disposizioni normative, esonerando la Provincia da ogni responsabilità diretta o solidale.

Nei rapporti con gli utenti della palestra la Provincia è da considerarsi estranea ai rapporti contrattuali posti in essere dal gestore e, di conseguenza, non può essere chiamata a rispondere né a titolo contrattuale, per inadempienze del gestore, né a titolo extracontrattuale per danni o incidenti di qualsiasi genere e natura possano derivare alle persone ed alle cose in seguito all'uso dei locali, delle attrezzature, degli arredi e degli impianti tecnologici in dotazione, salvo accertamento che l'evento dannoso è stato causato da carenze strutturali, difettosa manutenzione della struttura o difformità alle norme di sicurezza, non imputabili al gestore e da esso non preventivamente verificabili con l'adozione delle normali cautele.

In caso di ritardata o mancata apertura dell'impianto o per immotivata interruzione del servizio, il gestore assume la piena responsabilità nei confronti della Società sportiva che doveva utilizzare l'impianto, compreso il risarcimento per eventuali danni subiti per il mancato utilizzo nei termini dovuti, salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste dalla presente Capitolato.

Per i danni arrecati all'impianto da parte degli utenti il gestore è responsabile in solido con questi ultimi e dovrà farsi carico dei lavori di ripristino da eseguire in accordo con il competente Servizio incaricato della manutenzione del patrimonio provinciale. In caso di immotivato rifiuto la Provincia provvederà all'esecuzione d'ufficio con addebito delle spese al gestore, salvo il diritto di revocare la gestione per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del c.c..

## **17. OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'affidatario dovrà stipulare, con idoneo Istituto di Assicurazione, polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, per un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00.

L'assicurazione deve comprendere la responsabilità civile per danni arrecati agli immobili e agli impianti, la responsabilità civile per danni cagionati alle persone che frequentano la palestra; la responsabilità civile derivante dai lavori di manutenzione ordinaria in capo al gestore che copra tutti gli addetti ai lavori e gli incaricati della gestione e del controllo.

La polizza dovrà avere scadenza non anteriore al 31 dicembre dell'anno solare in cui scade la gestione.

La stipula del contratto è subordinata al deposito presso la Provincia della polizza assicurativa.

## **18. ESECUZIONE D'UFFICIO**

In caso di interruzione totale o parziale del servizio, salvi i casi di forza maggiore o per l'inadempimento delle obbligazioni nascenti dal presente Capitolato, la Provincia ha facoltà di provvedere altrimenti e a propria discrezione alla gestione del servizio, sia direttamente

che indirettamente, addebitando le relative spese al gestore, ferma restando la responsabilità per i danni arrecati e la facoltà di procedere alla risoluzione di cui all'art. 16. La Provincia si riserva il diritto, in caso di inadempienza, di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori di ripristino, manutenzione o sostituzione di arredi ed attrezzature danneggiate per incuria o negligenza con addebito delle spese al gestore.

Le spese anticipate dalla Provincia, agli effetti del presente articolo, verranno recuperate in via preliminare, senza necessità di diffide o altre formalità, mediante compensazione di eventuali crediti in essere nei confronti del gestore e, in via successiva, mediante detrazione dalla cauzione che dovrà essere immediatamente ripristinata nella misura originaria. Le ulteriori spese eccedenti dovranno essere rimborsate dal gestore entro 15 giorni dal ricevimento della fattura di addebito; in difetto si procederà alla riscossione coattiva ai sensi della normativa vigente in materia di riscossione coattiva delle entrate extra-tributarie (art. 52, comma 6, del D.lgs. 446/97).

## **19. NORME DI SICUREZZA**

Il gestore per l'uso e l'esercizio dell'impianto dovrà osservare la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza, riferita in particolare alle disposizioni per la prevenzione degli incendi, per l'assistenza di primo soccorso e la tutela sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008, D.M. 18/03/1996, D.P.R. 151/2011). In particolare dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.M. 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" con particolare riferimento a quanto previsto nell'art. 19 (Gestione della sicurezza).

Il gestore, secondo le competenze stabilite dalle citate disposizioni, illustra agli utenti gli aspetti del piano annuale della Sicurezza predisposto in ogni impianto e ne verifica l'esatta applicazione per un sicuro svolgimento dell'attività, sia in termini di esercizi fisici che in termini di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento all'evacuazione dei locali in ipotesi di pericolo.

Il gestore dovrà nominare il responsabile tecnico addetto alla sicurezza e la squadra di addetti alla emergenza (come da Piano della Sicurezza).

In caso di accertato pericolo all'incolumità delle persone l'affidatario provvederà immediatamente ai necessari transennamenti e/o limitazioni e provvedimenti temporanei per il pubblico, dandone comunicazione alla Provincia fino a che il pericolo non sia stato rimosso.

Il gestore, nell'esecuzione dei lavori di manutenzione a proprio carico previsti dall'art. 6, lett. c), è altresì tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08, come modificato dal D.lgs. 106/09 ("Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro").

Per la pulizia dell'impianto si dovrà osservare il DM 24 maggio 2012.

## **20. SPESE**

Le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, redatto in forma di scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, sono a carico del gestore.

## TARIFFARIO PROVINCIALE ANNO SPORTIVO 2017/18

Palestre di competenza provinciale site nel Comune di Reggio Emilia

DESCRIZIONE	GRUPPO
<b>Liceo Scientifico "A. Moro"</b> (palestra nuova) Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	Eccellenza
<b>Liceo "Matilde di Canossa"</b> Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia	Eccellenza
<b>I.I.S. "Scaruffi - Levi - Città del Tricolore"</b> Via Filippo Re, 8 - 42121 Reggio Emilia	A
<b>I.I.S. - "L.Nobili"</b> Via Makallè, 10 - 42124 Reggio Emilia	A
<b>Liceo Scientifico "A. Moro"</b> Via XX Settembre, 5 - 42124 Reggio Emilia	A
<b>I.I.S. "A. Zanelli"</b> Via F.lli Rosselli, 41/1 - 42123 Reggio Emilia	B
<b>I.I.S. "Galvani - Iodi"</b> Via della Canalina, 21/1 - 42123 Reggio Emilia	B
<b>I.T.G. "A. Secchi"</b> via Makallè, 14 - 42124 Reggio Emilia	B
<b>Liceo "G. Chierici"</b> Via Nobili, 1 - 42121 Reggio Emilia	C
<b>I.P.S.C. "Filippo Re"</b> Viale Trento e Trieste, 4 - 42124 Reggio Emilia	C
<b>I.I.S. "A. Motti"</b> Via Cialdini, 3 - 42121 Reggio Emilia	D
<b>Liceo Classico - Scientifico "Ariosto Spallanzani"</b> Piazzetta Pignedoli, 2 - 42121 Reggio Emilia	E

**TARIFFE ORARIE PER L'UTILIZZO, IN ORARI EXTRA SCOLASTICI, DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ANNESSI AGLI ISTITUTI SUPERIORI NELLA CITTÀ DI REGGIO EMILIA.**

TARIFFA 1	TARIFFA 2	TARIFFA 3
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività giovanile under 14</li> <li>• Corsi attività motoria per la terza età, per disabili</li> <li>• Attività associazioni di solidarietà sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività agonistica</li> <li>• Attività gruppi sportivi dilettanti</li> <li>• Attività gruppi sportivi amatoriali</li> </ul>	Corsi di attività motoria per adulti e per gruppi sportivi spontanei

**Il costo sotto riportato è da intendersi come costo orario IVA esclusa.**

Gruppo	Tariffa	Allenamento	Partita A*	Partita B*	Partita C*
Eccellenza	1	17,09	20,22	30,33	40,44
	2	20,73	36,40	53,58	70,77
	3	7,08			
A	1	6,91	13,94	20,88	29,77
	2	13,87	27,60	41,71	60,90
	3	3,28			
B	1	5,84	11,79	17,70	25,92
	2	11,58	22,71	34,58	51,66
	3	2,73			
C	1	5,31	10,18	15,55	23,33
	2	10,37	19,97	30,21	45,82
	3	2,18			
D	1	4,78	9,63	14,12	21,73
	2	8,73	17,23	26,07	39,40
	3	2,18			
E	1	4,25	9,13	13,40	20,67
	2	7,64	15,19	22,71	33,95
	3	1,75			

(\*) Vedere prossimo paragrafo “**Modalità d’uso degli impianti**”.

## MODALITÀ D'USO DEGLI IMPIANTI

### **Gara a carattere provinciale in orario:**

- di allenamento tariffa **Partita A**
- non di allenamento tariffa **Partita B**

### **Gara a carattere provinciale e regionale in orario:**

- di allenamento tariffa **Partita A**
- non di allenamento tariffa **Partita B**

### **Gara a carattere nazionale in orario:**

- di allenamento tariffa **Partita B**
- non di allenamento tariffa **Partita C**

### **Manifestazioni sportive e attività occasionali con ingresso libero:**

- attività di cui alla tariffa 1 € 12,70/ora + importo della tariffa corrispondente
- attività di cui alla tariffa 2 € 21,10/ora + importo della tariffa corrispondente

### **Manifestazioni sportive e attività occasionali con ingresso libero relativamente alle palestre del gruppo Eccellenza**

- attività di cui alla tariffa 1 € 29,00/ora + importo della tariffa corrispondente
- attività di cui alla tariffa 2 € 31,00/ora + importo della tariffa corrispondente

### **Manifestazioni sportive e attività occasionali con ingresso a pagamento:**

- si applicano le medesime tariffe previste per le manifestazioni a ingresso gratuito alle quali si deve aggiungere l'8% sull'incasso al netto della contribuzione SIAE.



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 470 del 20/07/2017.

Reggio Emilia, li 20/07/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA